

Mariánschein in Boëmia

il 19. Aprile 1887.

Chiarissimo Signore Professore!

Con la presente mando a Sua ^{Prima}, secondo il suo desiderio un sunto della mia dissertazione sui fenomeni straordinarii dei crepuscoli. Non mi è riuscito di farlo più breve, e spero che con le ca. 6 $\frac{1}{4}$ pagine che farà delle „Memorie“ non Le sembrerà troppo lunga. Se però vi fossero difetti di lingua o di stile, Lei mi farà un favore se vorrà correggerli affatto secondo il suo parere.

Precherò di mandare dopo qualche settimana (forse anche mese) altre simili sunti, secondo che abbiamo scritte nelle ultime lettere, cioè sopra la teoria del sole, la cosmogonia, gli apparati spettroscopici (o altri) dei miei „Berichte“, e sopra i miei lavori, come Lei lo desiderò nella sua penultima.

Ho ricevuto dal Lick-Observatory grandi disegni degli strumenti spettroscopici che là vogliono fare eseguire, e ciò, come dice il S.^o Keeler Lett. Arrivante, per riconoscenza per l'utilità che ha avuto dai „Berichte“. Gli strumenti saranno grandiosi e buoni, però un principio novello non vi ho veduto.

Sono con somma stima e con rinnovando ~~le~~ miei ringraziamenti

C. Braun. S. T.